

"TI CONOSCO MASCHERINA"

di Manuele Bonaccorsi

collaborazione di Giusy Arena

immagini di Giovanni De Faveri e Cristiano Forti

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Non ci rimane che mettersi le mascherine. Il commissario Arcuri aveva fatto una promessa solenne qualche settimana fa: "Le produrremo in Italia, 35 milioni al giorno". Questo per non dipendere dall'estero. Anche a un prezzo fisso verranno fabbricate, vendute a 50 centesimi l'una. Lo Stato per questo ha dato anche incentivi. Solo che il commissario ha fatto le pentole, ma il diavolo si è dimenticato di fare i coperchi. Il nostro Manuele Bonaccorsi.

MANUELE BONACCORSI

Lei ha le mascherine a 50 centesimi?

ANTONIO ANNETTA - FARMACISTA

Ve le prendo subito. Eccole, sono queste.

MANUELE BONACCORSI

Posso vederlo il pacco?

ANTONIO ANNETTA - FARMACISTA

Come no?

MANUELE BONACCORSI

Made in China. Lei ha mascherine italiane di quelle chirurgiche?

ANTONIO ANNETTA - FARMACISTA

Attualmente no.

MANUELE BONACCORSI

Ma lei le ha mai viste?

ANTONIO ANNETTA - FARMACISTA

Io non le ho mai viste, fino ad adesso.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Eppure, le imprese italiane pronte a produrle ci sono. Questa fabbrica di divani, a Vibo Valentia, è stata tra le prime a partecipare a un bando pubblico varato col decreto Cura Italia: 50 milioni di euro per favorire la riconversione delle aziende nella produzione di mascherine. Ha ricevuto un finanziamento di 150mila euro su 240mila di investimento.

ALESSANDRO PAGANO - IMPRENDITORE

Le mascherine le facciamo qua. I tre strati che compongono la mascherina vengono uniti attraverso una pressa.

MANUELE BONACCORSI

Questi sono i tre veli della mascherina?

ALESSANDRO PAGANO - IMPRENDITORE

Questi sono i tre veli. Questo è un 30 grammi sponbound, che va praticamente lato mondo, quindi all'esterno. Questo è il metblown che va nel lato centrale, che è la parte importante della mascherina per la filtrabilità.

MANUELE BONACCORSI

E voi la fate andare a pieno regime questa macchina?

ALESSANDRO PAGANO - IMPRENDITORE

Attualmente no perché abbiamo problemi anche nel reperimento delle materie prime.

MANUELE BONACCORSI

Qual è la materia prima che vi manca?

ALESSANDRO PAGANO - IMPRENDITORE

È questa qua, il meltblown.

MANUELE BONACCORSI

Cioè la parte tecnologicamente importante...

ALESSANDRO PAGANO - IMPRENDITORE

Quella essenziale per poter essere certificata, perché senza di questa non sarebbe una mascherina chirurgica.

MANUELE BONACCORSI

Il virus per intenderci lo ferma questo materiale qui.

ALESSANDRO PAGANO - IMPRENDITORE

Sì. In Italia è quasi impossibile reperirlo, c'è chi prova a importarlo dalla Cina ma con dei costi esorbitanti: si parla di 110 dollari al kg circa, quando il costo originale è di 4/6 euro al chilo.

GIUSEPPE SALA – POLITECNICO DI MILANO

Noi abbiamo provato 1800 materiali, veramente di tutti i tipi... purtroppo l'unica soluzione efficiente è quella che implica e richiede la presenza di uno strado di meltblown.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Il prezioso meltblown in Italia oggi lo produce solo questa piccola azienda a conduzione familiare, vicino Padova. Con l'emergenza hanno messo in funzione un loro prototipo.

GRAZIANO RAMINA - PRESIDENTE CDA RAMINA SRL

Praticamente si parte da un polimero in polipropilene.

MANUELE BONACCORSI

Sembra sale!

GRAZIANO RAMINA - PRESIDENTE CDA RAMINA SRL

Sembra sale, sì.

MANUELE BONACCORSI

E invece è?

GRAZIANO RAMINA - PRESIDENTE CDA RAMINA SRL

È plastica. Se sali puoi vedere la formazione del meltblown.

MANUELE BONACCORSI

Posso?

GRAZIANO RAMINA - PRESIDENTE CDA RAMINA SRL

Vai... vai...

MANUELE BONACCORSI

È un tessuto alla fine!

GRAZIANO RAMINA - PRESIDENTE CDA RAMINA SRL

È un prodotto molto leggero, che ha poca resistenza, se guardiamo, però ha la particolarità di avere queste fibre molto fini...

BRUNO DANASCO - INGEGNERE RAMINA SRL

Riesce a bloccare un battere di grandezza 1 micron, vuol dire che ha una capacità filtrante del 99%, questo tessuto.

ELENA RAMINA - RESP. COMMERCIALI RAMINA SRL

Noi essendo costruttori di macchinari siamo riusciti a vendere il nostro impianto ad altre aziende: abbiamo venduto in Italia e anche in altri paesi come in Francia.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

Il nostro prezioso macchinario made in Italy finisce in Francia. Arcuri, invece, ha acquistato 50 macchinari per produrre le mascherine, non il meltblown, che saranno messi in produzione negli stabilimenti Fiat e Luxottica. Obiettivo di produzione: 35 milioni al giorno. Ma manca la materia prima...

GRAZIANO RAMINA - PRESIDENTE CDA RAMINA SRL

Non riusciamo a coprire neanche, penso, il 5%, a oggi, di tutte le richieste che abbiamo. Produciamo 100kg l'ora con questa macchina qui.

ELENA RAMINA - RESP. COMMERCIALI RAMINA SRL

Servono per fare circa 70 milioni di mascherine.

MANUELE BONACCORSI

Al mese?

ELENA RAMINA - RESP. COMMERCIALI RAMINA SRL

Al mese, sì.

MANUELE BONACCORSI

A noi ne servono 35 milioni al giorno, siamo abbastanza lontani.

ELENA RAMINA - RESP. COMMERCIALI RAMINA SRL

Bravo, capisci...

MANUELE BONACCORSI

Voi riuscirete a fornire materiale sufficiente per produrre 35 milioni di mascherine al giorno?

ELENA RAMINA - RESP. COMMERCIALI RAMINA SRL

No, questo qua no, è impossibile.

MANUELE BONACCORSI FUORI CAMPO

In attesa che vada a pieno regime la produzione dello Stato Arcuri ha annunciato l'acquisto 660 milioni di mascherine prodotte da 5 aziende italiane a 0,38 centesimi l'una, senza gara.

DOMENICO ARCURI – COMMISSARIO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID-19

CONFERENZA STAMPA 7 APRILE 2020

Mi sembra giusto dirvi che la Parmon, un'azienda italiana nelle prossime due settimane arriverà a 600 mila mascherine al giorno.

ANTONIO FRONTERRE – AD PARMON SPA

Non ci siamo arrivati a questo numero ancora

MANUELE BONACCORSI

Perché?

ANTONIO FRONTERRE – AD PARMON SPA

Perché non è così semplice, purtroppo, in questo momento c'è mancanza di materia prima, difficoltà di approvvigionamenti...

MANUELE BONACCORSI

L'obiettivo per cui fate questa filiera italiana è essere indipendenti e sicuri dentro questa grave crisi.

ERNESTO SOMMA - RESPONSABILE INCENTIVI E INNOVAZIONE - INVITALIA

Eh, ha ragione.

MANUELE BONACCORSI

Perché invece di stampare mascherine non vi siete messi a produrre meltblown?

ERNESTO SOMMA - RESPONSABILE INCENTIVI E INNOVAZIONE - INVITALIA

I tempi di realizzazione di un impianto di meltblown sono più lunghi...

MANUELE BONACCORSI

Ramina ci dice che sta per vendere un macchinario in Francia, fa una certa impressione.

ERNESTO SOMMA - RESPONSABILE INCENTIVI E INNOVAZIONE - INVITALIA

Beh, fa una certa impressione... gli altri li sta producendo invece per imprese italiane, che uno possa finire in Francia ci sta... non vedo lo scandalo da questo punto di vista.

MANUELE BONACCORSI

Però non siamo indipendenti in produzione ed esportiamo in Francia!

ERNESTO SOMMA - RESPONSABILE INCENTIVI E INNOVAZIONE - INVITALIA

Entro la fine dell'anno avremo una capacità produttiva di meltblown installata in Italia sufficiente non solo per le esigenze della struttura del commissario, quindi quelle pubbliche, ma anche gli altri produttori italiani.

MANUELE BONACCORSI

Voi dite che entro agosto riuscite a produrre 35 milioni di mascherine al giorno ma non avete materia prima.

ERNESTO SOMMA - RESPONSABILE INCENTIVI E INNOVAZIONE - INVITALIA

Ma i 35 milioni non sono ad agosto, avremo una rampa progressiva.

MANUELE BONACCORSI

Fine agosto. Arcuri, ipse dixit, ve lo giuro! Possiamo quindi dire che per produrre 35 milioni al giorno non la abbiamo materia prima sufficiente in Italia.

ERNESTO SOMMA - RESPONSABILE INCENTIVI E INNOVAZIONE - INVITALIA

Potremmo aver bisogno di una quota minoritaria di materia prima non prodotta in Italia.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Le azioni del commissario Arcuri sono lodevoli: ma poi deve fare i conti con il sistema. Lo Stato dà incentivi alle aziende per produrre mascherine e dice anche "però attenzione, dovete produrre a un prezzo fisso, a 50 centesimi". Ma molte di queste aziende pensano di rinunciare perché non ce la fanno, non ci stanno dentro nei prezzi! Perché manca la materia prima, il meltblown, che è una materia plastica altamente filtrante. Ecco, dipendiamo dall'estero. È anche aumentato il prezzo, perché tutti la chiedono e sul mercato non si trova: in poco tempo è passata da 4 euro al chilo a 100! Ora, anche lo Stato ha fatto il suo e sta investendo nel fabbricare mascherine. Lo sta facendo negli stabilimenti FCA e Luxottica. Solo che anche lì, manca sempre la materia prima, il meltblown. Lo produce solo un'azienda italiana, solo una, che produce anche i macchinari per lavorarlo. Ma li vende in Francia. Ecco, insomma, lo Stato se avesse voluto veramente avere un'intuizione e la visione, avrebbe dovuto investire lui stesso sulla materia prima, fabbricarla e lavorarla, poi cederla alle aziende a prezzi agevolati. Solo così probabilmente avremmo garantito i 35 milioni di mascherine ogni giorno.

Ma è anche possibile che in un futuro prossimo non avremmo bisogno delle mascherine. Perché è spuntato un genio, l'ingegnere Palazzetti. È stato l'inventore del sistema frenante ABS, ora ha avuto un'altra geniale intuizione, per frenare il virus. Potrebbe servire nei ristoranti, bar, uffici. E in questa vicenda Report ha avuto un ruolo, è stato in link tra eccellenze. Vi promettiamo che è l'inizio di una storia che continueremo a seguire. In anteprima in esclusiva, quello che ha inventato l'ingegnere Palazzetti.